

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Provincia di Bologna

Relazione del Revisore Unico

– *sullo schema di rendiconto*

anno 2017



L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA ANGELA OPIZZI

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO	26
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	33

Comune di Castello d'Argile

Organo di revisione

Verbale n.6 del 03.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Castello d'Argile che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piacenza, li 03 04 2018

Il Revisore dei Conti



INTRODUZIONE

La sottoscritta Opizzi Angela, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 29/04/2015;

- ◆ ricevuto in data 16.03.2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 28 del 15/03/2018, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica; l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio Finanziario ;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;;

- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 57 in data 25/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 15/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1559 reversali e n. 2334 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- non si è ricorsi all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	999.732,30
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	999.732,30

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	999.732,30
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	10.621,67
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	10.621,67

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 10.621,67 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.081.128,60	759.529,23	728.401,69
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 1.000.000,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 11.824,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	5.409.952,56
Impegni di competenza	-	6.394.685,85
SALDO		- 984.733,29
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.674.937,31
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	678.379,94
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		11.824,08

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	11.824,08
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	129.567,50
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		141.391,58

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		728.401,69	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		27.616,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.700.397,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.360.953,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		42.441,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1.141,07
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		103.209,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			220.268,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		7.365,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		35.502,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		124.361,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	138.774,11
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		122.202,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.647.321,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		182.740,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35.502,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		124.361,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.403.707,82
JU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		635.938,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1.141,07
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2.617,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			141.391,58

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	27.616,00	42.441,00
FPV di parte capitale	1.647.321,31	635.938,94

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Costruzione nuova scuola primaria Venezzano	In parte con mutuo acceso presso Cassa DD.PP. ed in parte con contributi BEI

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Fondo accoglienza richiedenti asilo	20.000,00	19.998,96
Rimborso spese per elezioni politiche	487,82	482,35
Contributo regionale per recupero alloggi ERP	9.789,00	9.789,00
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Totale	30.276,82	30.270,31

Le differenze tra entrate e spese derivano:

- Fondo accoglienza richiedenti asilo: minore spesa di € 1,04 determinata a fine anno;
- Rimborso spese per elezioni politiche: minore spesa di € 5,47 è relativa all'INAIL sul lavoro straordinario del personale dipendente pagata nel corso del 2018 sul capitolo generale del personale dipendente.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Rimborso spese per elezioni politiche	487,82
Recupero evasione tributaria	146.896,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	147.383,82
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	482,35
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	837,33
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.319,68
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	146.064,14

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.084.841,97, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				728.401,69
RISCOSSIONI	(+)	1.975.833,45	4.494.927,22	6.470.760,67
PAGAMENTI	(-)	1.717.777,73	4.481.652,33	6.199.430,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			999.732,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			999.732,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.516.946,25	915.025,34	3.431.971,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	755.448,46	1.913.033,52	2.668.481,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			42.441,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			635.938,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.084.841,97

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	982.996,86	1.139.297,22	1.084.841,97
di cui:			
a) Parte accantonata	241.114,05	365.283,05	437.633,05
b) Parte vincolata	527.977,96	548.718,36	509.734,44
c) Parte destinata a investimenti	213.904,85	215.347,54	114.693,23
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	9.948,27	22.781,25

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	1.084.841,97
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	414.683,05
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	22.950,00
Totale parte accantonata (B)	437.633,05
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	321.010,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	188.723,46
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	509.734,44
Parte destinata agli investimenti	114.693,23
Totale parte destinata agli investimenti (D)	114.693,23
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	22.781,25

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 15/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.728.902,21	1.975.833,45	2.516.946,25	- 236.122,51
Residui passivi	2.643.069,37	1.717.777,73	755.448,46	- 169.843,18

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	11.824,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA		11.824,08
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		16.531,14
Minori residui attivi riaccertati (-)		252.653,65
Minori residui passivi riaccertati (+)		169.843,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		-66.279,33
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		11.824,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		-66.279,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		132.067,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.007.229,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 1.084.841,97

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta determinato dalla delibera di Giunta Comunale n. 27 del 15/03/2018 concernente il riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in secondo il criterio dell'esigibilità della entrata e che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	355.883,05
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	58.800,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		414.683,05

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Al 31 dicembre 2017 non vi sono situazioni tali per cui risulta necessaria la costituzione del fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite società partecipate

Al 31 dicembre 2017 non vi sono situazioni tali nelle società partecipate per cui risulta necessaria la costituzione del fondo perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	9.400,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.800,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	13.200,00

Fondi passività potenziali

Al 31 dicembre 2017 non si registrano passività potenziali.

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per benefici contrattuali dipendenti per € 9.750,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione relativa al saldo del pareggio di bilancio 2017 che attesta il rispetto dell'obiettivo.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27.616,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	624.321,31
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	651.937,31
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.908.454,92
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	225.313,65
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	566.629,02
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	182.740,42
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	921.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.360.953,68
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	42.441,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.403.394,66
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.403.707,82
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	534.132,79
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.937.840,61
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	20.000,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		94.840,05

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	107.448,00	43.142,00	40,15%	64.306,00	29.707,37
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	29.207,00	1.416,00	4,85%	27.791,00	11.932,97
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi (ICP)	10.241,00	0,00	0,00%	10.241,00	7.179,89
Totale	146.896,00	44.558,00	30,33%	102.338,00	48.820,23

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	336.304,72	
Residui riscossi nel 2017	123.349,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	212.955,72	63,32%
Residui della competenza	102.338,00	
Residui totali	315.293,72	
FCDE al 31/12/2017	190.506,67	60,42%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 ai sensi di quanto disposto dai principi contabili sono diminuite di Euro 6.307,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	39.935,50	
Residui totali	39.935,50	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 24.611,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: finanziamento dei costi al 100% come da PEF.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU -TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	336.722,80	
Residui riscossi nel 2017	113.883,44	
Residui eliminati (-)	31.126,22	
Residui al 31/12/2017	191.713,14	56,94%
Residui della competenza	94.039,94	
Residui totali	285.753,08	
FCDE al 31/12/2017	170.271,11	59,59%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	177.086,49	128.039,36	123.160,01
Riscossione	123.077,97	88.726,73	115.972,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	35.502,72	28,83%

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	42.748,63	
Residui riscossi nel 2017	42.718,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	30,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.187,39	
Residui totali	7.187,39	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Dal 1 gennaio 2013 le sanzioni sono state inserite nel Bilancio di Previsione dell'Unione Reno Galliera costituita con atto n. 21/CC del 03/04/2008.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 7.617,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

- € 5.128,09 per incremento accertamento COSAP;
- € 2.489,00 per contratti di affitto immobili comunali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.034,60	
Residui riscossi nel 2017	2.034,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.576,60	
Residui totali	5.576,60	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Considerato che dal 1 luglio 2014 l'ente ha conferito all'Unione Reno Galliera i servizi alla persona, i proventi e i costi dei servizi a domanda individuale sono inseriti nel bilancio dell'Unione Reno Galliera.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	744.201,39	721.010,42	-23.190,97
102	imposte e tasse a carico ente	65.841,91	66.381,72	539,81
103	acquisto beni e servizi	1.582.593,62	1.548.544,01	-34.049,61
104	trasferimenti correnti	1.787.025,19	1.684.303,55	-102.721,64
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	19.501,02	70.381,00	50.879,98
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	66.117,00	30.099,07	-36.017,93
110	altre spese correnti	261.675,68	240.233,89	-21.441,79
TOTALE		4.526.955,81	4.360.953,66	-166.002,15

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 114.762,11;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Rendiconto 2011	rendiconto 2017
	Impegni	
Spese macroaggregato 101	1.179.608,84	721.010,42
Spese macroaggregato 103	24.632,51	32.505,00
Irap macroaggregato 102	65.750,80	44.796,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	48.005,45	26.099,07
Quota congelata personale passato in ASP	0,00	72.067,38
Quota Reno Galliera	263.750,31	634.017,87
Totale spese di personale (A)	1.581.747,91	1.530.496,61
(-) Componenti escluse (B)	40.515,34	76.303,86
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.541.232,57	1.454.192,75
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017, ai sensi dell'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 932,75 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'anno 2017 non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 70.381,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 1,15%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

Non sono in essere garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,50 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	€ 2.583.203,76
Previsioni definitive	€ 3.341.017,70
Impegni	€ 1.403.707,82
FPV di parte capitale	€ 635.938,94

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a Euro 1.301.370,94 è stato determinato principalmente da:

- minori interventi per € 817.804,88 relativi alla ristrutturazione del cimitero del capoluogo e frazione e del magazzino comunale;
- minori interventi per opere da realizzare per € 119.949,00;

- minori interventi per € 150.000,00 relativi alla pista ciclabile via Mazzoli – Via della Resistenza;
- minori interventi per € 40.000,00 relativi alla realizzazione del parcheggio nell'area ex serre;
- non esecuzione dell'intervento urbanistico vasca di laminazione comparto 6.3 per € 22.500,00;
- non affidamento incarichi professionali per € 50.000,00.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,43%	1,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.156.928,62	5.132.533,62	6.132.226,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.023.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	24.395,00	32.121,71	95.845,66
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	8.814,36	0,00
Totale fine anno	5.132.533,62	6.132.226,27	6.036.380,61
Nr. Abitanti al 31/12	6.550	6.552	6.582
Debito medio per abitante	783,59	935,93	917,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	17.807,00	19.501,02	60.304,43
Quota capitale	24.395,00	32.121,71	95.845,66
Totale fine anno	42.202,00	51.622,73	156.150,09

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso del 2017 non è stata richiesta alla Cassa depositi e prestiti anticipazione di liquidità. Quella in essere era stata richiesta nel corso del 2013 ai sensi del D.L. 35/2013.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 15/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	45.758,26	29.898,50	177.560,43	159.816,28	592.467,69	1.005.501,16
di cui Tarsu/tari	0,00	45.758,26	29.898,50	37.969,87	78.994,51	118.392,94	311.014,08
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.271,00	21.271,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.584,88	6.584,88
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.584,88	6.584,88
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	19.134,75	37.156,11	39.683,04	28.009,09	111.805,85	266.253,42	502.042,26
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	7.477,65	5.730,47	0,00	0,00	4.476,50	17.684,62
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496,81	496,81
Tot. Parte corrente	19.134,75	82.914,37	69.581,54	205.569,52	271.622,13	865.305,99	1.514.128,30
Titolo IV	15.000,00	96.000,00	184.106,37	55.825,02	500.000,00	34.175,12	885.106,51
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	96.000,00	184.106,37	0,00	500.000,00	26.361,73	806.468,10
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	15.000,00	96.000,00	184.106,37	55.825,02	500.000,00	34.175,12	885.106,51
Titolo VI	0,00	0,00	41.458,42	0,00	943.000,00	0,00	984.458,42
Totale Attivi	34.134,75	178.914,37	295.146,33	261.394,54	1.714.622,13	899.481,11	3.383.693,23
PASSIVI							
Titolo I	6.807,18	452,54	1.220,25	8.143,13	32.966,39	654.463,33	704.052,82
Titolo II	10.079,47	302.076,80	87.307,10	5.205,20	23.692,78	1.149.491,22	1.577.852,57
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	16.886,65	302.529,34	88.527,35	13.348,33	56.659,17	1.803.954,55	2.281.905,39

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non è ricorsa la fattispecie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stata inviata agli organismi partecipati, con nota Prot. 2045 del 22/02/2018 la richiesta di verifica debiti/crediti reciproci.

Ad oggi risulta la seguente situazione:

- ASP il saldo contabile della società collima con quello dell'Ente ed è pari a 0,00;
- CEV il saldo contabile della società collima con quello dell'Ente ed è pari a 0,00;
- HERA SpA non sono ancora pervenuti i dati e pertanto la procedura è ancora in corso di definizione;
- Lepida SpA non sono ancora pervenuti i dati e pertanto la procedura è ancora in corso di definizione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2016) presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 – 2482 ter del codice civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);

- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 26/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 13/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/10/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto. Il risultato dell'analisi che individua in giorni 21 l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2017, è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Con determinazione n. 10 in data 14 marzo 2018 il Responsabile del Servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo n. 118/2011. I componenti di seguito elencati evidenziano un risultato della gestione positivo di € 636.230,74 dovuto principalmente dalle plusvalenze da sopravvenienze attive.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
	Proventi da tributi	3.197.054,92	3.118.463,50
	Proventi da fondi perequativi	711.400,00	718.909,00
	Proventi da trasferimenti e contributi	315.440,62	169.964,22
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	225.313,65	127.364,20
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	44.923,56	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	45.203,41	42.600,02
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	401.587,57	380.001,34
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	84.199,23	121.468,51
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	317.388,34	258.532,83
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.	0,00	0,00
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
	Altri ricavi e proventi diversi	120.217,24	245.672,40
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.745.700,35	4.633.010,46
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	100.044,11	102.653,60
	Prestazioni di servizi	1.437.962,29	1.491.729,28
	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
	Trasferimenti e contributi	1.740.395,01	1.796.365,98
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.684.303,55	1.787.025,19
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	49.008,97	5.144,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	7.082,49	4.196,79
	Personale	736.828,49	744.201,39
	Ammortamenti e svalutazioni	957.495,24	1.145.358,42
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	21.144,15	14.603,16
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	757.182,09	733.015,26
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	179.169,00	397.740,00
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00
	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
	Altri accantonamenti	13.550,00	9.400,00
	Oneri diversi di gestione	112.620	301.620

	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.098.894,81	5.593.028,56
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-353.194,46	-960.018,10
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
	Proventi da partecipazioni	542,00	542,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	542,00	542,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
	Altri proventi finanziari	1,93	10,59
	Totale proventi finanziari	543,93	552,59
	<i>Oneri finanziari</i>		
	Interessi ed altri oneri finanziari	70.376,09	19.501,02
a	<i>Interessi passivi</i>	70.376,09	19.501,02
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	70.376,09	19.501,02
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-69.832,16	-18.948,43
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	Proventi straordinari	5.306.238,95	2.344.701,57
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	35.502,72	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.256.521,98	2.110.856,57
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	4.214,25	233.845,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	10.000,00	0,00
	Totale proventi straordinari	5.306.238,95	2.344.701,57
	Oneri straordinari	4.189.221,19	164.886,37
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	1.141,07	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.187.954,12	161.262,37
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	126,00	3.624,00
	Totale oneri straordinari	4.189.221,19	164.886,37
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.117.017,76	2.179.815,20
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	693.991,14	1.200.848,67
	Imposte (*)	57.760,40	50.780,18
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	636.230,74	1.150.068,49
	(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.		

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 542,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
HERA S.P.A.	0,00041	542,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
741.063,65	747.618,42	778.326,24

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	89.738,50	49.176,47
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	26.030.873,44	25.250.442,98
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	7.100,00	229.475,96
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	26.127.711,94	25.529.095,41
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>II - Crediti</i>	3.628.302,31	4.493.388,16
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	999.732,30	728.401,69
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.628.034,61	5.221.789,85
D) RATEI E RISCONTI	97,50	3.860,65
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	30.755.844,05	30.754.745,91

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO	18.576.540,35	17.852.682,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	22.950,00	9.400,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D) DEBITI	7.256.434,45	7.969.197,56
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.899.919,25	4.923.466,03
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	30.755.844,05	30.754.745,91
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.144.787,65	1.150.797,55

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio	+/-	importo
		636.230,74
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	87.657,29
minor contributo permesso di costruire	-	-30,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	0,00
variazione al patrimonio netto		723.858,03

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-1.395.273,53
II	Riserve	19.335.583,14
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.335.583,14
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	636.230,74

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Digs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo. In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione da atto che:

- i dati della parte corrente, non si discostano in modo significativo dalle risultanze dei rendiconti degli anni passati e dalle previsioni;
- il sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno appaiono complessivamente adeguati, come pure la qualità delle procedure e delle informazioni risultano affidabili e improntati alla trasparenza;
- risultano rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, tra i quali , il contenimento delle spese di personale;
- in termini generali risulta l'attendibilità dei saldi della gestione finanziaria, dei risultati economici, nonché dei valori patrimoniali.

Si ringrazia il Responsabile del Servizio Finanziario Dottorssa Cinzia Bovina per l'impegno e gli sforzi profusi affinché l'amministrazione, attraverso l'Ente che rappresenta abbia posto in essere le azioni necessarie e poter rispettare vincoli; per la diligenza negli adempimenti sempre piu' incalzanti e numerosi e alle difficoltà interpretative e applicative della riforma, e per la collaborazione nella predisposizione degli innumerevoli documenti che in questi anni il sistema dei controlli ha acclarato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

IL REVISORE UNICO

DSSA ANGELA OPIZZI

